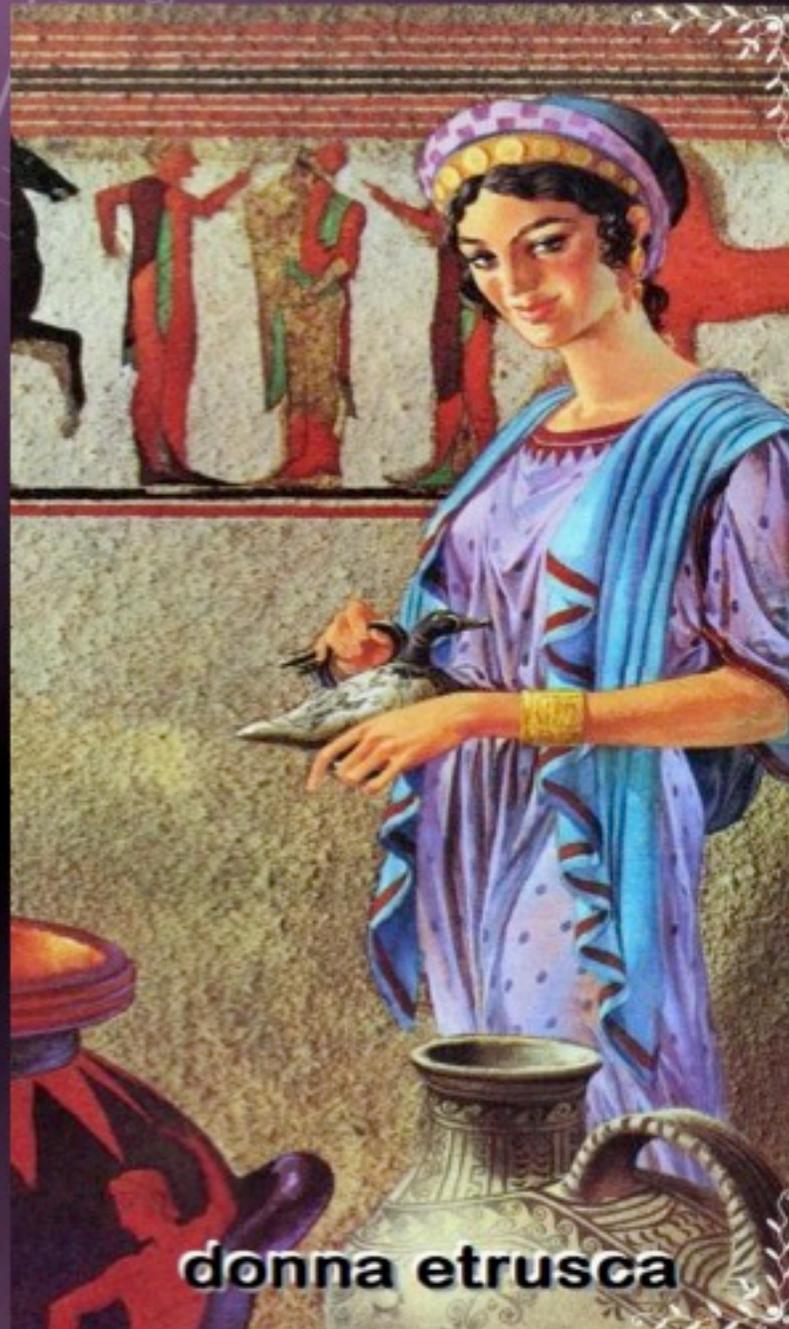


LA CONDIZIONE FEMMINILE



donna etrusca

Le donne etrusche non soltanto godevano di maggior libertà nella vita privata, ma esercitavano, nella società civile, un ruolo fondamentale rispetto alle donne romane; inoltre anche le donne avevano un livello culturale elevato quindi erano istruite.



SITUAZIONE SOCIALE

La condizione femminile nel popolo etrusco rappresenta un segno di grande diversità rispetto alle donne nelle società contemporanee del Mediterraneo. La donna etrusca vive pienamente tutta l'attività intensa della propria società: esce spesso, partecipa alle cerimonie pubbliche, assiste alle danze, ai concerti, ai giochi. La struttura della famiglia etrusca non era dissimile da quella delle società greca e romana. Era, in altre parole, composta dalla coppia maritale, padre e madre, spesso conviventi con i figli ed i nipoti; tale struttura è riflessa dalla dislocazione dei letti e delle camere nella maggior parte delle tombe.

Durante i banchetti conviviali la donna è distesa sul triclinio, accanto al marito, che le riconosce una posizione paritaria nella gestione del patrimonio familiare e nell'educazione dei figli. Nei tratti delle urne funerarie e nei coperchi dei sarcofagi esse ci appaiono così come dovevano essere state in vita, senza ritocchi, spesso con il viso segnato dalle rughe o con il corpo appesantito dall'età.

L' IMPORTANZA DELLE DONNE ETRUSCHE

La parità giuridica della donna e la sua individualità sono manifeste sin dagli albori della civiltà etrusca (IX-VIII secolo a.C.). La donna conduceva nell'aldilà con sé corredi considerevoli e venivano utilizzate le medesime modalità di sepoltura usate per gli uomini. Dal VII al VI secolo a.C. l'aristocratica necessitava di serve o schiave che la sostituissero nelle faccende domestiche. La padrona supervisionava i lavori di casa e i banchetti, affiancava il marito durante i conviti sostenendolo nelle relazioni sociali. Essa non abbandonava l'arte del filare e del tessere, antiche occupazioni, che la diversificavano dalle altre donne di ceto inferiore. Realizzare abiti e tessuti era infatti indice di autonomia.

I mariti romani non avevano molta considerazione della propria moglie, al massimo infatti scrivevano sulle tombe della loro sposa "domum servavit", che, in poche parole, voleva dire: è stata una "buona servetta della mia casa". Le donne etrusche, invece, erano individuate con un cognome che assicurava loro una personalità all'interno della famiglia.

Sarcofago degli sposi da Cerveteri , LOUVRE PARIGI

Il sarcofago degli sposi rivela tutta l'intimità della coppia etrusca, dove marito e moglie, uniti nella morte così come lo erano stati nella vita, sono l'uno accanto all'altro per l'eternità.



Le donne e il culto dei morti

Grazie al ritrovamento di alcuni reperti, soprattutto nelle tombe, oggi possiamo supporre che in Etruria ci furono delle sacerdotesse.

Inoltre le donne, specialmente di un alto rango, venivano sepolte nelle tombe, insieme ai loro mariti e ai loro beni.



LA MODA ETRUSCA



Cinta scintilla
(Tomba del Trilista,
VI sec. a.C.)



Vestiti fregi e trasparenti
(Tomba del Giocoliere,
VI sec. a.C.)



Affiorante pettini sopra la nuca
(Tomba delle Leonesse,
VI sec. a.C.)

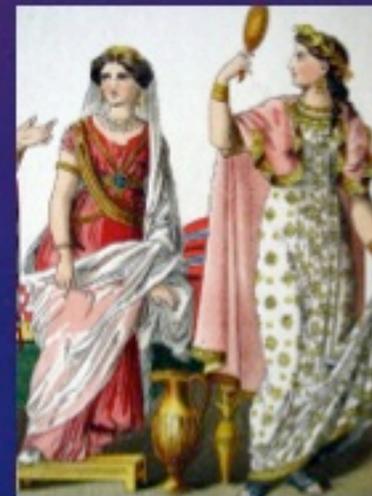


Abbigliamento delle donne

L'abbigliamento: le donne, come gli uomini, indossavano soprattutto tuniche, sopra alle quali portavano lunghi mantelli più pesanti. Sono state trovate però anche gonne, casacche e perfino corpetti.

Le calzature: le calzature erano eleganti e raffinate in cuoio o in altri materiali lavorati.

I capelli: le donne etrusche non utilizzavano cappelli come gli uomini ma anzi avevano sostituito il Tutulus con dei diademi.



I Gioielli delle donne etrusche

L'Abbigliamento era completato da gioielli di squisita fattura come:

-Orecchini

-Collane

-Bracciali

-Fibule

-Pettorali

-Diademi

-Anelli

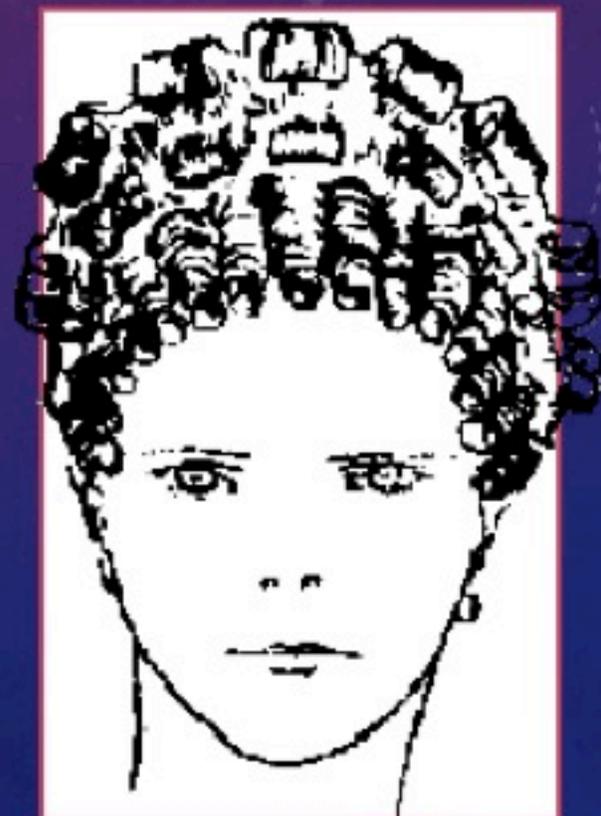


Acconciature delle donne etrusche

L'Acconciatura: era elegantissima, composta da nastri che fermavano la chioma sulla nuca.

Vi era però anche la pettinatura di tipo semplice senza bende dove i capelli erano attorcigliati sulla fronte e sulle tempie, mentre scendono in ciocche libere sul dorso.

Decoravano i capelli con un intruglio a base di cenere di faggio e grasso di animali.



Trucco delle donne etrusche

In generale le donne etrusche avevano una grande cura della loro persona: facevano grande uso di creme, profumi, unguenti e pennelli per gli occhi.

L'arte del trucco si concentrava sul viso: labbra colorate di rosso, occhi con una linea nera elegante, ombretto giallo ricavato dai fiori di croco, pelle perfetta grazie alle creme.



The background features a gradient from dark red at the top to dark blue at the bottom, overlaid with a pattern of small white stars. On the right side, there are several faint, semi-transparent technical diagrams, including a large circular gauge with numerical markings (0, 80, 90, 100, 110, 120, 130, 140, 150, 160, 170, 180, 190, 200) and arrows, and other smaller circular and curved line diagrams.

***Jessica Bellini, Annalisa
Braconi, Giulia Capponi,
Ludovica De Falco, Alessia
Giangregorio, Sofia Menozzi,
Sofia Pagliccia, Giorgia Pula***